



Terza missione e impatto sociale raccolta e definizione dei case studies

Il Bando VQR e la TM in sintesi

Per la valutazione della Terza Missione Anvur è passata da un approccio tipicamente quantitativo (le schede SUA per la TM) ad uno più propriamente qualitativo e cioè quello dei casi di studio, mutuato dal Research Excellence Framework britannico.

Secondo il bando, la cui ultima versione è del 25 settembre 2020, l'Università degli Studi di Milano dovrà presentare 17 casi di studio.

La valutazione dei casi di studio verrà svolta da parte di un Gruppo di Esperti per la Valutazione (GEV) i quali entro gennaio dovrebbero pubblicare delle linee guida operative. Per intanto il bando indica alcuni criteri per la valutazione dell'impatto dei casi di studio. Tali casi dovranno riferirsi ad una delle attività ricomprese nei campi di azione del bando stesso e indicare un impatto rilevabile nel periodo 2015-2019.

La valutazione si riferirà alla istituzione nel suo complesso. I casi di studio potranno quindi essere d'Ateneo o dipartimentali, ed in tal caso non potranno esser più di due per ciascuna struttura dipartimentale.

Processo in Unimi

Premesso che in giugno si è tenuto un corso di formazione per i referenti di Terza Missione con una sessione dedicata all'impatto e alla VQR, si è chiesto ai referenti dipartimentali di TM di proporre sino a due casi di studio per ciascun Dipartimento, compilati secondo lo stesso form previsto dal bando VQR (allegato 1).

Al momento, i casi di studio pervenuti alla Divco sono 61 (ma a breve se ne aggiungeranno almeno altri 4).

Questi sono stati analizzati sulla base di quanto stabilito dal bando in ordine ai criteri di valutazione e alla categoria qualitativa prevista come "Eccellente ed estremamente rilevante".



Criteri	Categoria di giudizio “Eccellente ed estremamente rilevante”
a) Dimensione sociale, economica e culturale dell’impatto; b) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento; c) Valore aggiunto per i beneficiari; d) Contributo della struttura proponente, valorizzando l’aspetto scientifico laddove rilevante.	il caso studio è stato chiaramente descritto e risulta evidente e molto rilevante l’impatto che ha determinato nel campo d’azione in cui si è sviluppato. Il contributo della struttura proponente risulta determinante nel generare l’impatto. Laddove pertinente emerge anche il forte legame con i risultati della ricerca scientifica della struttura . I risultati raggiunti sono resi evidenti dagli indicatori proposti che risultano del tutto pertinenti. L’impatto risulta altamente significativo dal punto di vista sociale, economico e culturale , in quanto l’intervento ha creato un significativo valore aggiunto per un’ampia e diversificata platea di beneficiari.

Definizioni tratte dal bando VQR - art. 9 punti 5 e 7

Dopo una lettura e una prima analisi dei casi pervenuti si è svolto un confronto con tutti i referenti dipartimentali, suddivisi per piccoli gruppi di omogenea area scientifica, per considerazioni comuni e per concordare azioni di miglioramento.

I casi pervenuti hanno il pregio di restituire una buona rappresentazione delle tante e diverse attività che il nostro Ateneo svolge sia rispetto alle tipologie di attività (ad es. dalle spin off agli scavi; dalle attività a tutela della salute al public engagement), sia in ordine agli stakeholder o ai beneficiari (carceri, disabilità, tipi di pazienti, scuole).

Questo primo esercizio ha mostrato tuttavia alcuni limiti, già discussi e condivisi con i referenti di TM dipartimentali, e che in via generale potremmo sintetizzare in una difficoltà circa l’individuazione degli indicatori (si tratta di un esercizio retrospettivo sul il periodo 2015-19) e in un ulteriore elemento critico legato alla descrizione dell’impatto da cui “dovrebbe emergere in particolare la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell’attività e quella successiva”. Inoltre per molti Dipartimenti, ed in particolare per quelli di area medica, emerge non sempre nettamente il ruolo del Dipartimento o di Unimi.

In sintesi, e alla luce dei casi presentati, si può dire che sono state individuate alcune azioni di miglioramento e revisione dei casi proposti:

- 1) Verrà predisposta una griglia per la riscrittura dei casi presentati con la scansione di quanto richiesto dal bando VQR (a titolo d’esempio: Abstract; descrizione del caso con obiettivi; collegamento con la struttura; indicazione del range temporale; definizione delle caratteristiche dell’impatto declinato secondo gli aspetti sociale, culturale ed economico per quanto presenti; ripercussioni/benefici per i cittadini e per la struttura; indicatori);
- 2) Collegamento diretto tra gli estensori dei casi di studio e la Divco durante il processo di revisione dei casi di studio per un supporto diretto soprattutto per l’impatto.



Tale lavoro dovrebbe esser svolto tra dicembre e gennaio, quando saranno pubblicate le linee guida dei GEV.

A quel punto potrà esser più agevole l'individuazione dei casi di studio Unimi da presentare per la VQR.

A proposito di quest'ultimo passaggio resta da stabilire la responsabilità della selezione.

Infine, una volta selezionati, i casi di studio potrebbero essere rivisti ulteriormente prima dell'invio entro 23 aprile.

Da ultimo, e al di là della VQR, la ricchezza dei casi di studio proposti potrà costituire l'occasione per valorizzare, attraverso differenti canali di diffusione, il contributo di Unimi e dei suoi Dipartimenti per le varie comunità interessate dalle attività.



Allegato 1

Dipartimento di

Titolo _____

Indicare il campo di azione:

a) Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale (brevetti, privative vegetali e ogni altro prodotto di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 30/2005);	
b) Imprenditorialità accademica (es. spin off, start up);	
c) Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico (es. uffici di trasferimento tecnologico, incubatori, parchi scientifici e tecnologici, consorzi e associazioni per la Terza missione);	
d) Produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);	
e) Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute (es. trial clinici, studi su dispositivi medici, studi non interventistici, biobanche, empowerment dei pazienti, cliniche veterinarie, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione);	
f) Formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, Educazione Continua in Medicina, MOOC);	
g) Attività di Public Engagement, riconducibili a: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);• Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, produzione di programmi radiofonici e televisivi, pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale dell'ateneo);• Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);• Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);	
h) Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);	



i) Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science;	
j) Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).	

Responsabile di progetto: _____

Collaboratori principali: _____

Descrizione del caso di studio (max 10.000 battute) con specifiche su contesto, ruolo svolto dalla struttura, sviluppo temporale, soggetti coinvolti, risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi che qualificano le azioni intraprese.

_____ _____

DESCRIZIONE DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019 (max 6.000 battute)

Definire l'impatto delle attività svolte con riferimento all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale. Nella descrizione andrà data evidenza alle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio

_____ _____ _____ _____



<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO

In questa sezione sarà possibile inserire gli indicatori, ritenuti pertinenti dalla struttura proponente, che consentano di apprezzare l'impatto delle attività svolte in coerenza con quanto riportato nella sezione precedente. Si possono inserire anche elementi di tipo qualitativo utile a dimostrare l'impatto dell'intervento

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO

In questa sezione andranno indicate:

- a) principali pubblicazioni scientifiche di riferimento a livello nazionale/internazionale che supportino la rilevanza del caso studio;
- b) principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento/i coinvolti rilevanti attinenti al caso studio o all'impatto da esso derivato